

Lavander

DETERGENTE SGRASSANTE UNIVERSALE

SCHEDA DI SICUREZZA (ai sensi Reg. 1272/2008)

REV. 01 DEL 10 MARZO 2023

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **Identificatore del prodotto:** LAVANDER - Detergente Sgrassante Universale
Linea prodotto: Linea Cleaner
- 1.2 **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:** *Sgrazzatore profumato, adatto a tutti i tipi di supervici.*
Settori d'uso: Usi industriali[SU21], Usi professionali[SU22].
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.
- 1.3 **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB*
Telefono: +39 0323 61611
Mail: info@chemicalgroup.net - tecnico@chemicalgroup.net
Sito web: www.chemicalgroup.it
- 1.4 **Numero telefonico di emergenza:**
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)**
Pittogrammi: GHS07.
Codici di classe e di categoria di pericolo: Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2.
Codici di indicazioni di pericolo: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.
- Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
- 2.1.2 **Informazioni complementari:** Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.
- 2.2 **Elementi dell'etichetta:**



- Pittogrammi, codici di avvertenza:** GHS07 Attenzione.
Codici di indicazioni di pericolo: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.
Codici di indicazioni di pericolo supplementari: non applicabile.
Consigli di prudenza:
Prevenzione: P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
Reazione: P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Smaltimento: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.
Contiene: Linalyl acetate, 4-tert-Butylcyclohexyl acetate, linalolo, 2-metilisotiazol-3(2H)-one, Geraniol, Coumarin, 2-Propenyl.
- 2.3 **Altri pericoli:** In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII. In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100. Nessuna informazione su altri pericoli.

CHEMICAL™

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Non pertinente.

3.2 Miscela:

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
etanolo	>= 10,00 <= 10,615%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C >=50;	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	ND
Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated	>= 1,60 <= 2,00%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	ND	78330-20-8	616-607-4	ND
2-(2-butossietossi)etanolo	>= 1,50 <= 1,90%	Eye Irrit. 2, H319	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	01-2119475 104-44-XXX X
Linalyl acetate	>= 0,10 <= 0,2465%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319	ND	115-95-7	204-116-4	01-2119454 789-19-XXX X
4-tert-Butylcyclohexyl acetate	>= 0,10 <= 0,238%	Skin Sens. 1B, H317	ND	32210-23-4	250-954-9	01-211997 6286-24-XX XX
linalolo	>= 0,10 <= 0,102%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319	603-235-00-2	78-70-6	201-134-4	01-2119474 016-42-XXX X
2-metilisotiazol-3(2H)-one	>= 0,0015 < 0,0162%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015;	613-326-00-9	2682-20-4	220-239-6	ND
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	>= 0,005 < 0,0156%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C >=0,05; , EUH208 0,005<= %C <0,05;	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	ND
idrossido di sodio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	<= 0,0036%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2;	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente e fresca, se l'irritazione persiste contattare un centro anti-veleni.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2 Principali sintomi ed effetti: Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1 Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente: Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali: Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

6.3.1 Per il contenimento: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia: Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni: Nessuna in particolare.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/Indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. Durante il lavoro non fumare. Durante il lavoro non mangiare né bere. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici:

Usi industriali: Manipolare con cautela. Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali: Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Relativi alle sostanze contenute:

• etanolo

TLV: 1000 ppm come TWA A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 500 ppm 960 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Classe di cancerogenicità: 5; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; Gruppo mutageno per le cellule germinali: 5; (DFG 2004).

• 2-(2-butossietossi)etanolo:

CVE: TWA 10 ppm 67.5 mg/m³ STEL 15 ppm 101.2 mg/m³

MAK DFG 10 ppm 67 mg/m³

• idrossido di sodio:

TLV: 2 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2004)

• Sostanza: etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 19 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,79 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)

CHEMICAL™

STP = 580 (mg/l)

Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

• **Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo:**

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 83 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 5 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 40,5 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 1,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 4,4 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,11 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,44 (mg/kg/Sedimenti)

Catena alimentare = 200 (mg/kg)

STP = 200 (mg/l)

Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo)

• **Sostanza: Linalyl acetate**

DNEL

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Consumatori Dermica = 8 (mg/kg bw/day)

• **Sostanza: idrossido di sodio**

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

8.2 Controlli dell'esposizione:



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali: Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali: Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi/il volto: Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle.

i) Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 EN374-2/EN374-3).

ii) Altro: Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Informazioni
Stato fisico	Liquido	
Colore	Violetto	
Odore	Lavanda	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 60°C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	11.1	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non determinato	

Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1.13 g/ml	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni: Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 11,94 %.

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: Non pertinente.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza: Non pertinente.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività: Nessun rischio di reattività.

10.2 Stabilità chimica: Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. Riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5 Materiali incompatibili: Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 91.942,1 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 641,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

- Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated:

Gravi danni oculari/irritazione oculare

coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405) Indicazione da bibliografia.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) < 2000

- 2-metilisotiazol-3(2H)-one:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 120

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 242

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,11

- 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1193

11.2. Informazioni su altri pericoli: Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Relativi alle sostanze contenute:

- 2-(2-butossietossi)etanolo:

C(E)L50 (mg/l) = 2700

- 2-metilisotiazol-3(2H)-one:

CE50 (Daphnia magna) = 0,93 - 1,9 mg/l - 48h

CE50 (Selenastrum capricornutum) = 0,158 mg/l - 72h

NOEC (Daphnia magna) = 0,04 mg/l - 21d

Tossicità acuta Fattore M = 10

CHEMICAL™

- Tossicità cronica Fattore M = 1
- **1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:**
CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata)= 0,11 mg/l - 72h - OECD TG 201
NOEC (Skeletonema costatum)= 0,027 mg/l - 72h - OECD TG 201
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 **Persistenza e degradabilità:** Nessun dato disponibile.

12.3 **Potenziale di bioaccumulo:**

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

La sostanza non dovrebbe bioaccumulare.

12.4 **Mobilità nel suolo:** Nessun dato disponibile.

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB:** In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:** In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100.

12.7 **Altri effetti avversi:** Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Maggiori informazioni: Il/i contenuto/i di tensioattivo/i in questo preparato è (sono) conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento CE/648/2004 sui detergenti. Tutti i dati di supporto sono messi a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e forniti, se queste lo richiedono o su richiesta di un fabbricante della formulazione, a dette autorità.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti:** Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 **Numero ONU:** Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto:** Nessuno.

14.3 **Classe di pericolo connesso al trasporto:** Nessuno.

14.4 **Gruppo di imballaggio:** Nessuno.

14.5 **Pericoli per l'ambiente:** Nessuno.

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Nessun dato disponibile.

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:** D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.

Contiene: Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated - REACH Allegato 17 restrizione: 3.

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH): In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC.

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica:** Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica SEZIONE 16.

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 **Fraasi di pericolo:**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

CHEMICAL™

H315 = Provoca irritazione cutanea
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H301 = Tossico se ingerito.
H311 = Tossico per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H330 = Letale se inalato.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo.

H319 Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo.

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto. L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso. La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

SCHEDA DI SICUREZZA FLOOWER
REV. 01 DEL 10 MARZO 2023

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE.

ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGNANO IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™